

Decreto Dirigenziale n. 1165 del 23/10/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 91 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo

Oggetto dell'Atto:

PR 2021/2027 FSE + PRIORITA': OCCUPAZIONE - OBIETTIVO SPECIFICO: ESO4.1-AZIONE: 1.A.1 - ATTUAZIONE DGR.88/2024 - MISURA DI "SOSTEGNO AL LAVORO AUTONOMO" - APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO E CONTESTUALE ANNULLAMENTO DD. N. 1145/2024.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- a) con il Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021, il Parlamento Europeo e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- b) con il Regolamento (UE) 2021/1057 del 24 giugno 2021, il Parlamento Europeo e il Consiglio europeo hanno istituito il Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) e abrogato il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- c) con la Decisione n.C(2022) 6831 del 20 settembre 2022, la Commissione europea ha approvato il Programma "PR Campania FSE+ 2021-2027" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia:
- d) con Deliberazione n. 494 del 27 settembre 2022, la Giunta Regionale ha preso atto della succitata Decisione della Commissione Europea di approvazione del Programma CCI 2021IT05SFPR003, nell'ambito del quale è stata individuata l'Autorità di Gestione del programma FSE+ 2021-2027;
- e) con Deliberazione n.629 del 29/11/2022 è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del PR Campania FSE+2021-2027;
- f) con il Decreto Dirigenziale n.15 del 13/02/2023 la competente Autorità di Gestione ha preso atto della "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni" del PR Campania FSE+ 2021/2027 approvati nella seduta del Comitato di Sorveglianza del 24/01/2023;
- g) con Deliberazione di Giunta n. 374 del 29/06/2023 è stato approvato il sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027;
- h) con Decreto del presidente di Giunta n. 85 del 07/08/2023 sono stati individuati i responsabili di obiettivo specifico del PR Campania FSE+ 2021/2027;

CONSIDERATO che

- a) Con Delibera di Giunta Regionale n. 88 del 22/02/2024 sono state programmate, risorse pari a 20 milioni di Euro a valere sul PR Campania FSE+ 2021/2027, Priorità Occupazione, Obiettivo specifico ESO4.1 Linea di azione 1.a.1 Settore di intervento n. 137 Sostegno al lavoro autonomo al fine di creare opportunità di inserimento lavorativo attraverso misure di autoimprenditorialità e autoimpiego a favore di disoccupati, occupati a rischio di perdita di occupazione, giovani e donne, destinando alla creazione di imprese femminili risorse pari a 10 milioni di Euro dello stanziamento complessivo programmato;
- b) La DGR sopra richiamata n. 88/2024 demanda "alla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, di concerto con la Direzione Generale Autorità di Gestione FSE e FSC e la Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, tutti gli adempimenti consequenziali, compresi quelli necessari all'allocazione delle risorse programmate sui relativi capitoli del bilancio gestionale 2023-2025 e alla pubblicazione dell'avviso in cui saranno definiti i requisiti specifici e le modalità realizzative delle diverse misure";
- c) L'art 7 del d lgs 36/2023 comma 2 dispone che "Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono affidare direttamente a società in house lavori, servizi o forniture, nel rispetto dei principi di cui agli articoli 1, 2 e 3. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti adottano per ciascun affidamento un provvedimento motivato in cui danno conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche;

- d) La L.R. n. 15 del 30.10.2013 ad oggetto "Disposizioni in materia di razionalizzazione delle società partecipate dalla Regione Campania del Polo Sviluppo, Ricerca e ICT" all'art. 1 comma 1 prevede che la società regionale Sviluppo Campania svolga funzioni concernenti lo sviluppo economico e del sistema territoriale regionale, nonché funzioni necessarie al perseguimento delle finalità istituzionali della Regione, e al comma 2 dispone che "la Regione Campania si avvale in via prioritaria della società Sviluppo Campania SpA nelle materie indicate nell'oggetto sociale per le attività che intende esternalizzare":
- e) Sviluppo Campania è, ai sensi della vigente normativa nazionale e comunitaria, organismo di diritto pubblico con personalità giuridica e permangono, in capo allo stesso, i requisiti mutuati dalla giurisprudenza comunitaria e nazionale in materia di società "in house", in particolare con riferimento, tra l'altro, alla attività prevalente realizzata in favore della Regione Campania e al controllo analogo sulla stessa esercitata dall'amministrazione regionale ai sensi della DGR n. 21 del 29/01/2013;
- f) Sviluppo Campania, allo stato attuale, sta svolgendo attività di assistenza tecnica per attività di autoimprenditorialità, rendendo concreti il perseguimento degli obiettivi di efficienza, economicità, celerità del procedimento e razionale impiego delle risorse pubbliche;

PRESO ATTO che con D.D. n. 1145 del 16/10/2024, pubblicato sul BURC n. 72 del 21/10/2024 è stato approvato l'Avviso pubblico per il "Sostegno al lavoro autonomo al fine di creare opportunità di inserimento lavorativo attraverso misure di autoimprenditorialità e autoimpiego a favore di disoccupati, occupati a rischio di perdita di occupazione, giovani e donne", destinandone risorse pari ad euro 18.000.000 di cui almeno 10.000.000 per la creazione di imprese femminili, a valere sulle risorse del PR FSE+2021/2027 Priorità: Occupazione - Obiettivo Specifico: ESO4.1 - Azione: 1.a.1;

RILEVATO che per meri errori materiali, nell'ambito dello stesso Avviso D.D. n. 1145/2024, pubblicato sul BURC n. /2024, è risultato mancante delle disposizioni di cui all'art. 5 "Destinatari" e alcuni refusi nel testo dello stesso Avviso;

RITENUTO di dover annullare, in autotutela, l'Avviso pubblico approvato con D.D. n. 1145 del 16/10/2024, pubblicato sul BURC n. 72 del 21/10/2024;

RITENUTO, altresì, di dover

- a. approvare l'Avviso pubblico per il "Sostegno al lavoro autonomo al fine di creare opportunità di inserimento lavorativo attraverso misure di autoimprenditorialità e autoimpiego a favore di disoccupati, occupati a rischio di perdita di occupazione, giovani e donne" che allegato al presente decreto ne costituisce parte integrante e sostanziale, destinando risorse pari ad euro 18.000.000, di cui almeno 10.000.000 per la creazione di imprese femminili a valere sulle risorse del PR FSE+2021/2027 Priorità: Occupazione Obiettivo Specifico: ESO4.1 Azione: 1.a.1;
- b. stabilire che le istanze da presentare in risposta all'Avviso di cui al punto a), secondo le modalità e nei termini in esso riportarti, dovranno essere presentate a partire dal trentesimo giorno successivo alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, a mezzo della piattaforma informatica www.sviluppocampania.it/autoimprenditorialita.fse+21/27;
- c. avvalersi, in continuità con le medesime attività in fase di svolgimento e previa verifica di congruità, di Sviluppo Campania per l'attività di Supporto tecnico specialistico per il servizio di accompagnamento alla realizzazione di percorsi autoimprenditorialità, destinando le risorse necessarie a valere sul PR FSE+ 2021/2027 Priorità: Occupazione Obiettivo Specifico: ESO4.1 Azione: 1.a.1;
- d. demandare ai competenti uffici della Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche giovanili l'adozione degli atti necessari;
- e. dare atto che il presente avviso ricade negli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33 e ss.mm.e ii.;

f. trasmettere il presente atto all'Assessore al Lavoro, Attività produttive e Demanio, al Responsabile della Programmazione Unitaria, al Gabinetto del Presidente, all'Autorità di Gestione FSE e FSC per opportuna conoscenza, allo Staff 50.11.91, per gli adempimenti di competenza, al BURC, all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania e del sito FSE + 2021-2027;

VISTA la normativa, nonché le deliberazioni ed i decreti dirigenziali indicati in premessa;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dirigente dello Staff 501191, sulla base della quale è resa dichiarazione di regolarità dal Direttore Generale

DECRETA

- 1. di annullare, in autotutela, l'Avviso pubblico approvato con D.D. n. 1145 del 16/10/2024, pubblicato sul BURC n. 72 del 21/10/2024;
- 2. di approvare l'Avviso pubblico per il "Sostegno al lavoro autonomo al fine di creare opportunità di inserimento lavorativo attraverso misure di autoimprenditorialità e autoimpiego a favore di disoccupati, occupati a rischio di perdita di occupazione, giovani e donne" che allegato al presente decreto ne costituisce parte integrante e sostanziale, destinando risorse pari ad euro 18.000.000, di cui almeno 10.000.000 per la creazione di imprese femminili a valere sulle risorse del PR FSE+2021/2027 Priorità: Occupazione Obiettivo Specifico: ESO4.1 Azione: 1.a.1;
- 3. di stabilire che le istanze da presentare in risposta all'Avviso di cui al punto a), secondo le modalità e nei termini in esso riportarti, dovranno essere presentate a partire dal trentesimo giorno successivo alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, a mezzo della piattaforma informatica www.sviluppocampania.it/autoimprenditorialita.fse+21/27;
- 4. di avvalersi, in continuità con le medesime attività in fase di svolgimento e previa verifica di congruità, di Sviluppo Campania per l'attività di Supporto tecnico specialistico per il servizio di accompagnamento alla realizzazione di percorsi autoimprenditorialità, destinando le risorse necessarie a valere sul PR FSE+ 2021/2027 Priorità: Occupazione Obiettivo Specifico: ESO4.1 Azione: 1.a.1;
- 5. di demandare ai competenti uffici della Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche giovanili l'adozione degli atti necessari;
- 6. di dare atto che il presente avviso ricade negli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33 e ss.mm.e ii.;
- 7. di trasmettere il presente atto all'Assessore al Lavoro, Attività produttive e Demanio, al Responsabile della Programmazione Unitaria, al Gabinetto del Presidente, all'Autorità di Gestione FSE e FSC per opportuna conoscenza, allo Staff 50.11.91, per gli adempimenti di competenza, al BURC, all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania e del sito FSE + 2021-2027;









P. R. Campania FSE+ 2021-2027

Priorità: Occupazione

Obiettivo Specifico: ESO4.1

Azione: 1.a.1

AVVISO PUBBLICO: "Sostegno al lavoro autonomo al fine di creare opportunità di inserimento lavorativo attraverso misure di autoimprenditorialità e autoimpiego a favore di disoccupati, occupati a rischio di perdita di occupazione, giovani e donne"

Regione Campania Direzione Generale: 50.11.00 - Staff 50.11.91

Responsabile Unico del Procedimento: dott.ssa Giovanna Paolantonio

Indirizzo: Centro Direzionale - IS. A6 - Napoli

Telefono: 0817966982

E-mail: giovanna.paolantonio@regione.campania.it

Siti internet per la pubblicazione del presente Avviso pubblico: regione.campania.it (SILF Campania)

e fse.regione.campania.it

Normativa di riferimento

La Regione Campania adotta il presente avviso in coerenza ed attuazione della seguente normativa:

- il Regolamento (UE) n. 1060 il Parlamento Europeo e il Consiglio del 24 giugno 2021 ha sancito le disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo Plus, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- il Regolamento (UE) n. 1057 il Parlamento Europeo e il Consiglio del 24 giugno 2021 ha istituito il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il REGOLAMENTO (UE, EURATOM) n. 1046/2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii., (UE) n. 1304/2013 e ss.mm.ii., (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012
- il Regolamento n. 240/2014 del 7 gennaio 2014 con cui la Commissione Europea ha sancito un Codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014 e ss.mm.ii (Regolamento generale di esenzione per categoria);
- la Decisione della Commissione europea n.C(2022)6831 del 20 settembre 2022 con cui è stato approvato il Programma Operativo "PR Campania FSE+ 2021-2027" per il sostegno del Fondo sociale europeo plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia "CCI 2021IT05SFPR003";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 494 del 27/09/2022 con cui è intervenuta la "Presa d'atto dell'approvazione della Commissione europea del Programma Regionale "PR Campania FSE+ 2021-2027";









- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 629 del 29 novembre 2022 con cui è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del PR Campania FSE+ 2021-2027;
- il DD n. 15 del 13 febbraio 2023, con cui è intervenuta la presa d'atto del documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni", approvato nella seduta del Comitato di Sorveglianza del PR Campania FSE+ 2021-2027 del 24 gennaio 2023;
- la Deliberazione n. 709 del 20/12/22 con cui la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza della Strategia di Comunicazione del PR Campania FSE+ 2021-2027;
- la DGR n. 136 del 22/03/2022 con cui sono state approvate le Linee guida per l'accreditamento delle agenzie formative, in aggiornamento e sostituzione delle disposizioni di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 242 del 22/07/2013;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 374 del 29/06/2023 di approvazione del Sistema di Gestione e Controllo del PR Campania FSE+ 2021-2027;
- la Manualistica per la gestione, il monitoraggio, la rendicontazione ed il controllo del PR Campania FSE+ 2021-2027 (Manuale delle procedure di gestione, Linee guida per i beneficiari, Manuale dei controlli di primo livello, ed altri documenti connessi) adottata dall'Autorità di Gestione;
- il D. Lgs n. 196 del 30 giugno 2003 e ss.mm.ii. che approva il "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- la Legge n. 136 del 13 Agosto 2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e ss.mm.ii;
- il D.Lgs n.36 del 31 marzo 2023 sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché', per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. (GU Serie Generale n.77 del 31-03-2023 – Suppl. Ordinario n. 12);
- il Regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea agli Aiuti "de minimis";
- la Delibera di Giunta Regionale n. 88 del 22/02/2024 con la quale sono state programmate, risorse pari a 20 milioni di Euro a valere sul PR Campania FSE+ 2021-2027, Priorità Occupazione, Obiettivo specifico ESO4.1 Linea di azione 1.a.1 Settore di intervento n. 137 Sostegno al lavoro autonomo al fine di creare opportunità di inserimento lavorativo attraverso misure di autoimprenditorialità e autoimpiego a favore di disoccupati, occupati a rischio di perdita di occupazione, giovani e donne, destinando alla creazione di imprese femminili risorse pari a 10 milioni di Euro dello stanziamento complessivo programmato.

Art.1 – Contesto di riferimento e Finalità generali

Con il presente avviso, la Regione Campania intende rispondere alle esigenze del territorio in termini di occupazione, crescita e di valorizzazione delle competenze delle risorse umane, promuovendo l'equità sociale dei soggetti svantaggiati quali giovani under 35, donne, disoccupati, fuoriusciti dal mercato del lavoro per cessazione d'azienda, compresi i disoccupati di lungo periodo, persone inattive, occupati a rischio di perdita occupazione in situazione di crisi aziendale, al fine di favorire l'accesso e la partecipazione qualificata al mondo del lavoro.

La positiva ripresa delle dinamiche occupazionali può essere sostenuta anche con la creazione di opportunità concrete di autoimpiego e creazione di impresa sia per coloro che si affacciano per la prima volta sul mercato del lavoro sia per coloro, come la popolazione femminile o i disoccupati di lunga durata, con difficoltà di inserimento ovvero di reinserimento occupazionale.

Il Programma Regionale PR Campania FSE+ 2021-2027 prevede, nella Priorità Occupazione, l'Obiettivo specifico: ESO4.1. - Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per









tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro; nel cui ambito è prevista la realizzazione dell'azione 1.a.1: sostegno e contributi alla creazione d'impresa, anche sociale, e al lavoro autonomo, compresa l'attività di incubazione delle imprese e l'utilizzo di strumenti finanziari (come ad esempio, il microcredito).

Particolare attenzione sarà prestata ai settori coinvolti nelle transizioni verde e digitale ed ai settori economici più rilevanti per la strategia regionale. L'azione sarà implementata in complementarietà con l'intervento del PNRR - M5 - C1 - I1.2: "Creazione di imprese femminili"; tale obiettivo risulta coerente con gli obiettivi posti a base dell'avviso in discorso, con apprezzabile impatto positivo sia in termini di sviluppo del tessuto produttivo che di pari opportunità e di riduzione del divario tra uomini e donne.

Art. 2 - Tipologia di intervento e Azioni da supportare

Con il presente avviso la Regione Campania supporta la progettazione e la realizzazione di attività imprenditoriali, sia individuali che nelle forme societarie sotto indicate, per migliorare l'accesso all'occupazione di disoccupati, ivi compresi giovani e donne, mediante l'erogazione di servizi reali e supporto finanziario.

Ad ogni singolo destinatario del contributo è possibile assegnare un aiuto di Euro 25.000,00 (Venticinquemila Euro) in termini di sovvenzione diretta in denaro, ai sensi dell'articolo 3, paragrafo 2, del Regolamento (UE) 2023/2831 sugli aiuti "de minimis".

Pertanto, ai fini del presente Avviso pubblico, il contributo massimo complessivo erogabile non può superare Euro 25.000,00 pro-capite e può riguardare le tipologie di spesa di seguito riportate.

Al presente Avviso pubblico si applica l'articolo 53, paragrafo 2, del Regolamento 2021/1060 (RDC), che prevede di non applicare l'obbligo di utilizzare le Opzioni Semplificate dei Costi (OSC) per le operazioni fino ad Euro 200.000, nel caso in cui il sostegno configura un Aiuto di Stato come nel caso di specie. Pertanto, la rendicontazione delle spese ammissibili sarà effettuata sulla base del costo reale sostenuto ed a fronte dei relativi giustificativi richiesti dalla normativa in vigore.

Art. 3 - Risorse disponibili e Vincoli finanziari

La dotazione dell'intervento ammonta a complessivi 20 Milioni di Euro, a valere sul PR Campania FSE+ 2021-2027, Priorità Occupazione, Obiettivo specifico ESO4.1 - Linea di azione 1.a.1 - Settore di intervento n. 137 - Sostegno al lavoro autonomo al fine di creare opportunità di inserimento lavorativo attraverso misure di autoimprenditorialità e autoimpiego a favore di disoccupati, occupati a rischio di perdita di occupazione, giovani e donne; destinando alla creazione di imprese femminili risorse pari a 10 Milioni di Euro dello stanziamento complessivo programmato.

Nell'importo complessivo sopra indicato sono comprese le somme, che saranno riconosciute a Sviluppo Campania, quale soggetto "in house" della Regione, per la gestione delle attività relative all'implementazione del presente avviso pubblico nelle fasi operative previste.

Art. 4 - Requisiti richiesti per le Iniziative da presentare

Per quanto riguarda la Forma giuridico-organizzativa, le iniziative ammissibili devono rispondere ai seguenti requisiti:









- a) la realizzazione dell'iniziativa deve avvenire nella forma di ditta individuale, lavoratore autonomo, libero professionista, oppure di società nelle forme di seguito indicate.
- b) per quanto riguarda le società, le forme previste sono le seguenti:

s.r.l., anche a socio unico;

s.r.l.s. (s.r.l. semplificata);

società in accomandita semplice;

società in nome collettivo;

società cooperative;

tutte le società dovranno essere costituite entro 30 giorni dall'ammissione al contributo.

Le società dovranno avere le seguenti caratteristiche:

- le società in accomandita semplice dovranno essere costituite con la maggioranza dei soci accomandatari, per teste e per quote, con i requisiti riportati nel presente avviso;
- le società in nome collettivo dovranno essere costituite con la maggioranza dei soci, per teste e per quote, aventi i requisiti riportati nel presente avviso;
- le società cooperative dovranno essere costituite con la maggioranza dei soci, per teste e per quote, con i requisiti riportati nel presente avviso.

Le forme societarie sono ammesse nei termini sopra descritti, fermo restando che il contributo previsto dal presente avviso sarà concesso unicamente ai soggetti descritti nell'articolo "Destinatari" nell'importo massimo determinato nel presente avviso per un massimo di quattro soggetti destinatari per ciascuna società; pertanto, il contributo massimo erogabile per ciascuna compagine societaria sarà di Euro 100.000,00. E' fatto divieto ai soggetti destinatari del contributo di far parte di più compagini societarie ai fini del predente avviso; in quanto ciascun soggetto può essere assegnatario di un unico contributo nella misura massima di Euro 25.000,00 in forza del presente avviso.

Per quanto riguarda l'Ambito settoriale, in osservanza dei divieti e delle limitazioni derivanti dalle vigenti normative dell'Unione Europea sono ammissibili gli investimenti per le imprese che operino, o che prevedano di operare, nei settori definiti dai Codici ATECO 2007.

In ogni caso, ai sensi dell'articolo 1 del Regolamento (UE) 2023/2831 sugli aiuti "de minimis", sono esclusi gli aiuti ai seguenti settori, che pertanto non potranno essere oggetto dei progetti presentati: a) aiuti concessi a imprese operanti nel settore della produzione primaria di prodotti della pesca e dell'acquacoltura;

- b) aiuti concessi alle imprese attive nella trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, quando l'importo dell'aiuto è fissato in base al prezzo o al quantitativo di prodotti acquistati o immessi sul mercato;
- c) aiuti concessi a imprese operanti nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli;
- d) aiuti concessi a imprese operanti nel settore della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli in uno dei seguenti casi:
- i) qualora l'importo dell'aiuto sia fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate;
- ii) qualora l'aiuto sia subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari;
- e) aiuti concessi a favore di attività connesse all'esportazione verso Paesi terzi o Stati membri, ossia aiuti direttamente collegati ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse con l'attività d'esportazione;
- f) aiuti subordinati all'uso di prodotti e servizi nazionali rispetto a quelli di importazione.









Per quanto riguarda l'erogazione di Servizi reali, al fine di supportare i proponenti nella predisposizione del proprio progetto di impresa, la Regione Campania mette a disposizione un servizio di orientamento ed accompagnamento alla progettazione in presenza, che sarà gestito da Sviluppo Campania, anche avvalendosi delle sedi dei Centri per l'Impiego.

Art. 5 - Destinatari

Sono destinatari del presente Avviso pubblico: residenti nel territorio della Regione Campania, che siano disoccupati, occupati a rischio di perdita di occupazione, giovani e donne; in particolare possono ricevere l'aiuto previsto dal presente Avviso le persone che, alla data di presentazione della domanda, siano prive di supporto al reddito, oppure siano titolari di un rapporto di lavoro che sia compatibile con lo stato di disoccupazione, ai sensi della Circolare ANPAL 1/2019 e delle successive modifiche ed integrazioni della normativa in materia; inoltre, alla data di presentazione della domanda, queste persone non devono essere titolari di Partita IVA; per tutti i casi, sopra elencati, è previsto il requisito della residenza nel territorio della Regione Campania.

Ciascun soggetto destinatario può essere assegnatario di un unico contributo nella misura massima di Euro 25.000,00 a valere sul presente avviso; si specifica che è fatto divieto ai soggetti destinatari di far parte di più compagini societarie.

Pertanto, può essere presentata una sola domanda di partecipazione al presente Avviso pubblico: a titolo individuale, nella forma di ditta individuale, lavoratore autonomo, libero professionista; oppure partecipando in qualità di socio ad una singola compagine societaria; società da costiutire successivamente alla presentazione della domanda sulla piattaforma informatica di Sviluppo Campania.

Art. 6 - Modalità e Termini per la presentazione dei Progetti

L'istanza di partecipazione al presente avviso deve essere presentata a mezzo della piattaforma informatica: www.sviluppocampania.it/autoimprenditorialita.fse+2127 a partire dal trentesimo giorno successivo alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, mediante Domanda con Dichiarazione di Disponibilità allegata al presente avviso (Allegato A).

I Centri per l'Impiego potranno supportare i proponenti nella presentazione dell'istanza di partecipazione sulla piattaforma informatica di Sviluppo Campania.

Il presente Avviso pubblico è "a sportello aperto"; pertanto, le domande saranno esaminate in ordine cronologico di presentazione, e saranno ammesse all'aiuto previsto fino all'esaurimento delle risorse destinate al presente Avviso; rimane salva la possibilità di integrare successivamente le risorse dell'Avviso con ulteriori disponibilità a valere sul P.R. Campania FSE+ 2021-2027.

Art. 7 - Procedure di ammissibilità e Criteri di valutazione

Al termine del percorso di orientamento ed accompagnamento al progetto di impresa, che sarà facoltativo, i partecipanti compileranno la domanda di ammissione al contributo sul sito web di Sviluppo Campania: www.sviluppocampania.it/autoimprenditorialita.fse+2127 indicando anche il titolo di studio posseduto.

La domanda di contributo dovrà essere redatta secondo lo schema prestabilito e sarà comprensiva della **modulistica allegata alla domanda tra cui i preventivi dei beni di investimento.**









Qualora la domanda di contributo sia non conforme al format approvato con il presente avviso o risulti priva di uno o più allegati, Sviluppo Campania provvederà a comunicare al soggetto proponente via mail ordinaria le necessarie integrazioni da produrre entro dieci giorni per rendere conforme la domanda al format prestabilito; qualora tale termine non venga rispettato, la domanda sarà esclusa dalla valutazione.

Art. 8 - Modalità di Selezione dei Progetti

Sviluppo Campania effettua l'esame delle domande di contributo ammesse alla fase di valutazione per la fattibilità tecnica ed economica delle proposte.

L'attività di istruttoria, di valutazione e di selezione delle candidature ammissibili a finanziamento, viene effettuata secondo le date di presentazione delle domande sulla piattaforma informatica: www.sviluppocampania.it/autoimprenditorialita.fse+2127 fino ad esaurimento della dotazione delle risorse prevista dal presente Avviso pubblico.

Qualora nello svolgimento dell'attività istruttoria si ravvisi la necessità di chiarimenti e/o integrazioni, Sviluppo Campania assegna un congruo tempo, comunque non superiore a dieci giorni, secondo le modalità indicate nei precedenti paragrafi, affinché il soggetto proponente vi provveda; trascorso inutilmente il tempo assegnato, la domanda è esclusa dalla fase di valutazione e verrà dichiarata non ammissibile.

Gli elenchi delle proposte ammissibili e non ammissibili sono approvate, sulla base degli atti dell'istruttoria tecnica e della valutazione proposta da Sviluppo Campania, con provvedimento dirigenziale regionale, e sono pubblicate sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Art. 9 - Criteri di Valutazione delle Proposte

Le domande di accesso al contributo sono istruite da Sviluppo Campania S.p.A. secondo l'ordine cronologico di presentazione e, soltanto se complete di tutta la documentazione richiesta, sono sottoposte ad un esame di ammissibilità tecnica, sulla base dei seguenti criteri di valutazione:

- coerenza tra le attività svolte con il progetto e le competenze ed esperienze professionali e tecniche del proponente, tenuto conto, altresì, delle risultanze del fascicolo personale del soggetto agli atti dei Centri per l'Impiego competenti; in sintesi, le attitudini e le capacità del proponente sono analizzate in riferimento agli studi effettuati e/o alle precedenti esperienze lavorative, anche occasionali, per valutare se siano in linea con l'iniziativa proposta;
- adeguatezza del progetto al mercato di riferimento, l'iniziativa proposta risulta fattibile se è concretamente attuabile rispetto al mercato, e se non sussistono ostacoli procedurali per l'ottenimento delle autorizzazioni amministrative e sanitarie necessarie all'avvio dell'attività;
- presenza di beni sostenibili, l'iniziativa proposta presenta investimenti conformi alla tutela dell'ambiente, con un contenuto tecnologico volto a raggiungere un impatto positivo sull'ambiente;
- fattibilità e sostenibilità tecnica, economica e finanziaria del progetto, anche in riferimento alla ammissibilità e pertinenza delle spese relative al programma di investimento presentato; sarà oggetto di valutazione la redditività in base alla capacità dell'iniziativa di produrre ricavi, che garantiscano l'autosostentamento, costituendo una reale fonte di reddito per il proponente.

Al termine della valutazione dei progetti, saranno ritenute ammissibili le domande che avranno ottenuto un giudizio positivo per almeno tre dei criteri di valutazione sopra indicati.









Sviluppo Campania trasmetterà alla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche giovanili (DG 11) un prospetto generale con allegato l'esito dei progetti istruiti, ammissibili e non ammissibili.

La competente Direzione Generale 11 provvederà ad emettere un decreto di ammissione, oppure di non ammissione, al contributo, che sarà pubblicato sul sito della Regione Campania e su quello di Sviluppo Campania.

Art. 10 - Firma dell'Atto di Impegno

Ai proponenti ammessi al contributo sarà comunicato da Sviluppo Campania attraverso una mail ordinaria, le modalità per la stipula dell'Atto di Impegno, che avverrà in modo telematico con firma digitale.

In caso di assenza o irreperibilità, senza giustificato motivo, Sviluppo Campania invierà, all'indirizzo indicato nell'istanza di partecipazione all'Avviso pubblico, una convocazione a mezzo raccomandata A/R con le modalità ed i tempi per la sottoscrizione dell'Atto di Impegno; in caso di ulteriore assenza, senza giustificato motivo, il proponente decadrà dal beneficio.

Art. 11 - Modalità di Erogazione del Contributo

La richiesta di erogazione del contributo (Allegato B) può essere presentata dai destinatari dell'aiuto entro 40 giorni dalla sottoscrizione dell'Atto di Impegno sulla piattaforma informatica di Sviluppo Campania: www.sviluppocampania.it/autoimprenditorialita.fse+2127 qualora trascorrano 40 giorni senza che sia stata ricevuta la richiesta di erogazione, al destinatario sarà inviata una diffida ad adempiere a mezzo mail ordinaria; nel caso in cui la diffida resti inevasa il destinatario dell'aiuto decadrà dal beneficio del contributo.

Per i destinatari del contributo già costituiti in forma societaria, la richiesta di erogazione potrà avvenire anche al momento della sottoscrizione dell'Atto d'Impegno.

La richiesta di erogazione dovrà essere corredata dalla ricevuta telematica da parte del SUAP (Sportello Unico per le Attività Produttive) alla presentazione della SCIA (Segnalazione Certificata di Inizio Attività) quale certificazione dell'inizio dell'attività, unitamente alla dichiarazione di iscrizione al Registro delle Imprese (Allegato C), iscrizione non richiesta per i lavoratori autonomi e per i liberi professionisti (Allegato C bis), nonché alla dichiarazione del titolo di disponibilità dell'immobile registrato (Allegato D); per le società è richiesto di allegare alla documentazione copia dell'Atto Costitutivo ed eventuale Statuto.

Tutti i format degli allegati sopra indicati saranno forniti ai destinatari dell'aiuto al momento della sottoscrizione dell'Atto di Impegno, e potranno anche essere scaricati in autonomia dalla piattaforma informatica: www.sviluppocampania.it/autoimprenditorialita.fse+2127

Art. 12 - Spese Ammissibili alla Rendicontazione

A) Investimenti: sono ammissibili le spese relative all'acquisto di attrezzature ed altri beni materiali ed immateriali ad utilità pluriennale, che siano inerenti all'attività oggetto del progetto approvato, per un importo unitario superiore ai 100,00 Euro.









I beni e le attrezzature devono essere direttamente collegati al ciclo produttivo, nuovi di fabbrica o usati, acquistati da soggetti autorizzati, a condizione che non siano stati oggetto di precedenti agevolazioni pubbliche ed offrano idonee e comprovate garanzie di funzionalità.

Invece, non sono ammissibili al finanziamento le spese per l'acquisto di terreni, nonché per la costruzione, ristrutturazione ed acquisto, anche mediante locazione finanziaria, di immobili.

Non è ammissibile l'IVA sull'acquisto dei beni di investimento.

B) Spese di esercizio: sono ammissibili, per il primo anno di esercizio dell'attività, le spese che siano state effettivamente sostenute e documentate per l'acquisto di materie prime, semilavorati, prodotti finiti, utenze e canoni di locazione per immobili nella misura massima del 25% delle spese di investimento.

Non sono ammissibili al contributo le spese per prestazioni di servizi, per stipendi e salari.

Non è ammissibile l'IVA sulle spese di esercizio.

C) Spese per la garanzia di fidejussione (bancaria o assicurativa): fino ad un massimo di Euro 1.000,00 per ciascun progetto ammesso al contributo. Queste spese per la fidejussione sono ammissibili sia per la richiesta di anticipazione del 50% del totale dell'aiuto concesso; sia per la richiesta di anticipazione del rimanente 50% dell'importo approvato, a condizione che tale richiesta venga effettuata soltanto successivamente al momento in cui sia stato correttamente rendicontato l'importo ricevuto come anticipazione del primo 50% dell'aiuto ammesso.

Non sono ammissibili al contributo le spese per gli investimenti e le spese di gestione sostenute anteriormente alla data del provvedimento di ammissione al contributo.

Art. 13 - Tracciabilità dei Flussi finanziari

La richiesta di erogazione sarà oggetto di verifica amministrativa da parte di Sviluppo Campania, affinché il conto corrente indicato nella richiesta di erogazione coincida con il destinatario del contributo o con la società ammessa, nel rispetto delle norme della Legge 13 agosto 2010, n. 136 (normativa antimafia), come modificata dalla Legge n. 217/2010 di conversione del Decreto Legge n. 187/2010 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 14 - Modifiche e Variazioni

Il progetto presentato in fase di candidatura non può essere modificato negli obiettivi, nelle attività e nei risultati attesi, nel corso dell'esecuzione; il progetto dovrà essere conforme a quanto descritto al Punto 1 - Progetto di Impresa, come dichiarato nella Domanda di ammissione al contributo approvato.

Ai fini del mantenimento del contributo, tutte le variazioni riguardanti l'impresa destinataria dell'aiuto devono essere comunicate in modo tempestivo a Sviluppo Campania, per la preventiva autorizzazione, pena il non riconoscimento delle stesse.

Art. 15 - Revoche

Sono previsti i seguenti casi di revoca e di restituzione del contributo (nel caso sia stato già erogato):

a) gli attivi materiali o immateriali oggetto di contributo siano stati distolti dall'uso previsto prima di tre anni dalla data di erogazione del contributo;









b) qualora il progetto ammesso al contributo non sia ultimato entro dodici mesi dalla data di accredito dello stesso contributo; oppure qualora il progetto abbia subito modifiche sostanziali rispetto a quello approvato;

In caso di mancata realizzazione dell'intervento ammesso, e trascorsi quindici mesi dalla data di accredito del contributo, Sviluppo Campania comunicherà alla Regione Campania – Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche giovanili (DG 11), l'elenco dei destinatari per il recupero coatto delle somme erogate.

Art. 16 - Divieto di Cumulo dei Contributi

I contributi previsti non sono cumulabili con qualsiasi altro contributo o finanziamento di altra natura, concesso per lo stesso progetto di investimento, che sia a carico del bilancio regionale, statale o comunitario secondo le norme dei Regolamenti europei in materia.

Art. 17 - Modalità di Monitoraggio e Controllo

La Regione Campania, attraverso la società "in house" Sviluppo Campania, mette a disposizione di ciascun destinatario del presente Avviso un servizio di accompagnamento nel percorso di avvio e di consolidamento dell'iniziativa.

Inoltre, il servizio ha le funzioni di monitoraggio e controllo della conformità delle spese di investimento e di gestione del progetto ammesso al contributo, nonché del rispetto degli obblighi assunti dal destinatario dell'aiuto con la sottoscrizione dell'Atto di Impegno.

In particolare, il servizio di monitoraggio e controllo assiste il destinatario dell'aiuto nell'ottemperanza dei seguenti obblighi:

- I) trasmettere, entro 30 giorni dalla conclusione dell'investimento, la Dichiarazione Sostitutiva di Atto Notorio (DSAN) di Conclusione dell'Investimento (Allegato E) accompagnata dalle fatture quietanzate;
- II) inviare, al più tardi entro tredici mesi dalla data di erogazione del contributo, le fatture quietanze e la documentazione equivalente relativa alle spese di gestione.

Tali attività prevedono anche verifiche, attraverso visite nella sede legale ed operativa, in qualunque momento e fase della realizzazione degli interventi ammessi al contributo.

In ogni caso, il destinatario è tenuto, fino a tre anni dall'erogazione del contributo, a rispondere correttamente ad ogni richiesta dell'Amministrazione regionale per i controlli riguardanti la realizzazione del progetto ammesso.

Art. 18 - Trattamento dei Dati

Con riferimento alle operazioni del presente Avviso pubblico, i dati forniti dai proponenti saranno trattati ai sensi del Regolamento Europeo n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché del D.Lgs. 196/2003 in materia di privacy, e successive modifiche ed integrazioni.

A tal fine ciascun Centro per l'Impiego territorialmente competente o Sviluppo Campania (anche a mezzo della piattaforma informatica), attesa la natura dei dati trattati, avrà cura di somministrare apposita autorizzazione espressa al trattamento dei dati (Allegato G) da parte del soggetto destinatario per la procedura specifica.









Il consenso al trattamento dei dati è presupposto indispensabile per la partecipazione alla presente procedura in tutte le sue fasi ed attività connesse.

La Regione Campania si impegna a sottoscrivere appositi accordi con i soggetti terzi cui sono affidate le attività relative all'erogazione dei servizi reali, al fine di disciplinare le modalità del trattamento dati dei soggetti destinatari del presente Avviso.

Art. 19 - Titolare del Trattamento dei Dati

Titolare del trattamento dati è la Giunta della Regione Campania. Il dirigente delegato del trattamento dei dati, ai sensi della DGR 466/2018 è la dr.ssa Giovanna Paolantonio.

Art. 20 - Responsabile del Procedimento

Il R.U.P. (Responsabile Unico del Procedimento) per il presente avviso è la Dott.ssa Giovanna Paolantonio – Telefono: 081.796.69.82 – E-mail: giovanna.paolantonio@regione.campania.it

Art. 21 - Foro competente

Qualsiasi controversia dovesse insorgere in relazione all'attuazione del presente Avviso pubblico è di competenza del Foro di Napoli.

Allegati al presente Avviso pubblico

Allegato A – Domanda con dichiarazione di disponibilità

Allegato B – Richiesta di erogazione contributo

Allegato C – Dichiarazione di iscrizione nel Registro delle Imprese

Allegato C bis – Dichiarazione di Inizio di Attività

Allegato D – Titolo disponibilità immobile

Allegato E – Dichiarazione di conclusione dell'investimento

Allegato F – Quietanza liberatoria

Allegato G – Consenso per il trattamento dati

Allegato H – Dichiarazione clausola anti-pantouflage

AUTOIMPRENDITORIALITA' – Avviso su PR Campania FSE+ 2021-2027

Domanda e Dichiarazione di disponibilità allo svolgimento di Politica Attiva

Da presentare sulla Piattaforma informatica di Sviluppo Campania: www.sviluppocampania.it/autoimprenditorialita.fse+2127

(anche potendosi avvalere dell'assistenza del Centro per l'Impiego competente per residenza)

II/La so	ottoscritto/a	<u>na</u>	<u>ato</u> /a		_il	
Codice	Fiscale:	resid	dente in			
alla Via	a					
e dall	apevole delle responsat le dichiarazioni menda .2000), ai sensi e per (.2000	ci (così come previ	isto dagli artt.	75 e 76 d	lel D.P.R. n. 4	45 del
		Dichia	ra di			
	essere attualmente pri lavoro compatibile con delle successive modif di essere in possesso di non essere titolare d	lo stato di disoccup che ed integrazioni del seguente titolo c	azionė ai sens della normativ	i della Circo a in materia	plare ANPAL 1/ a);	2019 e
		II/La sottoscrit	to/a chiede			
	artecipare alle azioni di c viso pubblico in oggetto					iuo ib
- che	ogni comunicazione e/c	convocazione venç	ga effettuata ai	seguenti re	ecapiti:	
Tel/C	ell:					
E-mai	II:					
(Luog	o e data)			In fede		

AUTOIMPRENDITORIALITA' - PR CAMPANIA FSE+ 2021-2027

RICHIESTA DI EROGAZIONE DELL'AIUTO DI CUI ALLA D.D.

II/La sottoscritto/a ir	n aualit	à di titola	are della Ditta
Individuale / Lavoratore autonomo / Libero professionista oppure d			
·	•		
ammessa all'Aiuto previsto dal D.D le cui le Line			
con Decreto Dirigenziale n, prov.	con	sede	legale in
, tel/cell			
CHIEDE			
l'erogazione del contributo sul c/c bancario n.	inte	stato alla	ditta/ società
ed intrattenuto presso la Banca			
filiale/agenzia di via			_ n
CAP Comune		Provinci	a
IBAN <u> T </u>	_ _		<u> _</u>
La presente Richiesta di Erogazione è irrevocabile.			
A tal fine si trasmette la seguente documentazione:			
 Per le ditte individuali/lavoratori autonomi/liberi professionisti: 1. Certificato di inizio attività (Certificato di attribuzione di Parti 2. Dichiarazione del titolo di disponibilità dell'immobile (Allegat 		;	
Per le società:			
 Certificato di inizio attività (Certificato di attribuzione di Parti 2. Dichiarazione del titolo di disponibilità dell'immobile (Allegat 3. Copia dell'Atto Costitutivo ed eventuale Statuto. 		;	
Data,			
Eirma dal Titalara			

Firma del Titolare
Ditta individuale /Legale Rappresentante della società
(firma resa autentica allegando copia di documento di identità
ai sensi dell'art. 38 D.P.R. 445/2000)

Allegato C - Iscrizione Registro Imprese

AUTOIMPRENDITORIALITA' - Avviso su PR Campania FSE+ 2021-2027

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(art. 47, DPR 28/12/2000, n. 445)

II/La sottoscritto/a			nato/a		()
il	residente a				() in	via
	n	C.F.				in
qualità di <i>(barrare la sez</i>						_
O titolare della ditta indi	viduale					
O legale rappresentante	della società					
con sede legale in	(_) cap	via		n	
consapevole delle respor	nsabilità penali prev	iste per le ipo	tesi di falsità in att	e dichiarazio	ni mendaci o	così
come stabilito negli artt.	75 e 76 del DPR 28/1	.2/2000 n. 44	5			
		DICHIARA				
che la ditta individu	uale / società					
forma giuridica	sede leg	ale in		() cap		_Via
			nn	è regolarr	mente iscritt	a al
Registro delle Impres	e della C.C.I.A.A. di	Í	() dal		nume	ero
attiva da	al (data di comunicaz	zione alla C.C.	I.A.A. dell'avvio att	rività)	R.I	E.A
n	capitale	sociale			C.F./P.	.IV/
		inizio atti	vità (desumibile da	lla dichiarazio	ne inizio atti	vità
all'Agenzia delle Entr	ate con attribuzion	e del numero	di Partita IVA)			
Tel		Fax	indi	rizzo di posta	elettronica _	
che non sussistono ne						
sospensione o di deca	denza previste dall	'art. 67 D.lgs.	159/2011 e ss.ii.n	nm		
Data	_					
(firm	della Ditta ind i na resa autentica allegar	ividuale / Lega	a del titolare ale rappresentante umento di identità ai se		PR 445/2000)	

NB: la presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma da parte di pubblico ufficiale e sostituisce a tutti gli effetti le normali cenificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di servizi pubblici e ai privati che vi consentono. L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (an.71, comma 1, DPR 445/2000). In caso di dichiarazione falsa il cittadino sarà denunciato all'autorità competente. fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato C bis - Lavoratore autonomo / Libero professionista

AUTOIMPRENDITORIALITA' - Avviso su PR Campania FSE+ 2021-2027

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(art. 47, DPR 28/12/2000, n. 445)

II/La sottoscritto/a		n	ato/a			_()
il residente a					() ir	n via
nn	C.	F				in
qualità di (barrare la sezione interessata)						
O lavoratore autonomo / libero professio	onista non i	scritto ad ι	ın Albo prof	essionale		
O libero professionista iscritto ad un Albe	o professio	nale				
con sede in() cap	v	ia			_n
consapevole delle responsabilità penali pre	eviste per le	ipotesi di fa	alsità in atti e	e dichiarazio	ni menda	ci così
come stabilito negli artt. 75 e 76 del DPR 28	/12/2000 n.	445				
	DICHIA	IRA				
- di non essere iscritto ad un Albo p	rofessional	e, con iniz	io dell'attivi	tà in data (d	desumibil	e dalla
dichiarazione di inizio attività present	tata all'Age	nzia delle I	Entrate con	attribuzione	del num	nero di
Partita IVA)						
- di essere iscritto ad un Albo profes	sionale (in	dicare l'Alb	o, la data	ed il numer	o di iscr	izione)
con inizio dell'attività in data (desi	umibile dal	la dichiara:	zione di iniz	rio attività a	ll'Agenzia	 a delle
Entrate con attribuzione del numero	o di Partita	IVA)				
che non sussistono nei propri confror	iti provved	imenti giud	liziari interd	lettivi, cause	e di divie	to, di
sospensione o di decadenza previste da	•	· ·		•		,
Data						
Firma d (firma resa autentica allegar			/ libero prof lentità ai sensi		R 445/2000))

NB: la presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma da parte di pubblico ufficiale e sostituisce a tutti gli effetti le normali cenificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di servizi pubblici e ai privati che vi consentono. L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (an.71, comma 1, DPR 445/2000). In caso di dichiarazione falsa il cittadino sarà denunciato all'autorità competente.

Allegato D - Titolo disponibilità immobile

AUTOIMPRENDITORIALITA' – Avviso su P.R. Campania FSE+ 2021-2027 DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(articolo 47, DPR 28/12/2000, n. 445)

II/La sottoscritto/a		nato/a	()
il residente a _			() in via
n.			
qualità di (barrare la sezione interessata)			
O titolare della Ditta individuale/Lavorato	re autonomo/Libero	professionista	
O legale rappresentante della Società			
con sede/ sede legale in	() cap	via	n
consapevole delle responsabilità penali pr	eviste per le ipotesi	di falsità in atti e dichia	ırazioni mendaci così
come stabilito negli artt. 75 e 76 del DPR 2	8/12/2000 n. 445		
	DICHIARA		
di possedere, alla data di presentazione	della richiesta di e	rogazione il seguente t	itolo di disponibilità
dell'immobile oggetto dell'attività ammess	a all'agevolazione ai	sensi del D.D	
□ locazione			
□ comodato d'uso			
□ diritto reale di godimento			
□ altro			
Allega alla presente il titolo attestante la d	isponibilità dell'immo	obile.	
Data			
Firma del titolare della Ditta ir oppure Le (firma resa autentica allegando co	egale rappresentante o	della Società	

NB: la presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma da parte di pubblico ufficiale e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di servizi pubblici e ai privati che vi consentono. L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, DPR 445/2000). In caso di dichiarazione falsa il cittadino sarà denunciato all'autorità competente.

Allegato E - Conclusione Investimento

AUTOIMPRENDITORIALITA' – Avviso su PR Campania FSE+ 2021-2027 DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(articolo 47, DPR 28/12/2000, n. 445)

II/	/La sottoscritto/anato/a	nato/a				
il	residente a	()	in via			
	nC.F					
ne	ella qualità di (barrare la sezione interessata)					
0	titolare della Ditta Individuale/Lavoratore autonomo/Libero professionista:P.IVA					
0	legale rappresentante della Società:CF/P.IVA					
isc	critta alla C.C.I.A.A. di					
со	on sede/sede legale in() capviava		n			
be	eneficiario del contributo concesso ai sensi del decreto ndel					
со	onsapevole delle responsabilità penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dicl	hiarazio	oni			
m	endaci, così come stabilito negli artt. 75 e 76 del DPR 28/12/2000 n. 445					
	DICHIARA					
	• che al momento della presente, l'investimento è stato totalmente realizza	to in				
	conformità con il progetto di cui alla domanda di contributo;					
	• che le opere, forniture, acquisti e servizi sono stati effettuati entro il termi	ne pres	critto			
	e sono conformi alle regole di ammissibilità;					
	• che il pagamento è supportato dai prescritti documenti amministrativo-cor	ntabili p	orobanti.			
Da	ata					
	Firma del titolare della Ditta individuale/Lavoratore autonomo/Libero profession oppure Legale rappresentante della Società (firma resa autentica allegando copia di documento di identità ai sensi dell'art. 38 DPR 445/2000					

NB: la presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma da parte di pubblico ufficiale e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di servizi pubblici e ai privati che vi consentono. L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art.71, comma 1, DPR 445/2000). In caso di dichiarazione falsa il cittadino sarà denunciato all'autorità competente

Allegato F - Quietanza Liberatoria

AUTOIMPRENDITORIALITA' – Avviso su PR Campania FSE+ 2021-2027 DICHIARAZIONE LIBERATORIA DEL FORNITORE

II/La sottoscritto/a	1			,
nato/a nel Comun	e di		, prov, il	,
C.F		, residente in		, prov,
responsabilità pei degli artt. 47 e 7	nali cui può anda '6 del D.P.R. 28	are incontro in caso di dich 3 dicembre 2000, n. 445, i	iarazioni mendaci, n qualità di titolar	ai sensi e per gli effetti
		DICHIARA		
- che gli eventu	io nuovi di fabbri uali beni usati nor encati titoli di spe	n sono oggetto di precedento	e agevolazione finan	ziaria pubblica;
Data	N. fattura	Importo imponibile	Iva	Totale
	•	littao per gli stessi si rilascia la p		
Luogo e data			II/La di	chiarante ⁽¹⁾

¹ Sottoscrivere la presente dichiarazione con le modalità previste dall'art. 38, comma 3, del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, allegando fotocopia del documento d'identità del dichiarante, oppure con firma digitale.

AUTOIMPRENDITORIALITA' – Avviso su P.R. Campania FSE+ 2021-2027 Trattamento dei Dati personali

Informativa ex art. 13 e art. 14 del Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali e della normativa nazionale e regionale in materia

Finalità del trattamento

La Giunta della Regione Campania tratterà i dati personaliche La riguardano, o da Lei conferiti, esclusivamente per l'esecuzione della Sua richiesta, o del servizio da Lei richiesto, e per gli adempimenti connessi all'Avviso pubblico in oggetto.

Modalità e normativa di riferimento

Il trattamento avverrà nel rispetto dei principi stabiliti dal Reg.UE 2016/679 e del D.Lgs. n. 196/03 e successive modifiche ed integrazioni.

Necessità del conferimento

Il conferimento dei dati è necessario in quanto strettamente legato all'organizzazione del servizio e alla gestione del servizio.

Le disposizioni in materia di trattamento dati che saranno applicate sono dettate con Deliberazione della Giunta della Regione Campania n. 466 del 17.07.2018, reperibile sul sito della Regione Campania "Casa di Vetro".

CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

lo sottoscritto/a,
nella qualità di interessato, letta la suddetta informativa resa ai sensi dell'art. 13 GDPR, autorizzo il trattamento dei miei dati personali, da svolgersi in conformità a quanto indicato nella suddetta informativa e nel rispetto delle disposizioni del GDPR e del D.Lgs. n. 196/03 e successive modificazioni ed integrazioni.
, lì L'INTERESSATO (firma leggibile)

AUTOIMPRENDITORIALITA' - Avviso su PR Campania FSE+ 2021-2027

Dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR n. 445/2000

Clausola antipantouflage

Art. 53, comma 16 ter, D. Lgs. 165/2001

II/Ia	sottoscritto/a								nato/a
il		a _							Prov.
r <u>esidente</u>	<u>:</u>		а						
							Prov		, via
 _n°	CF:			in	qualità	di ber	eficiario (della r	——— nisura di
autoimp	orenditorialità;								
			vista						
– la legg	ge 6 novembre 2012	2 , n. 190 "Dis	sposizioni per la	preven	zione e	la repre	ssione del	la corr	uzione e
dell'illeg	galità nella pubblica a	mministrazio	ne" e s.m.i., in pa	rticolaı	re, l'art.	1, comm	a 9;		
– il dec	reto del Presidente	della Republ	blica 28 dicembr	e 2000	O, n. 445	5 "Testo	unico de	lle dis	posizioni
legislativ	ve e regolamentari ir	materia di do	ocumentazione a	mminis	strativa"	e s.m.i.;			

dichiara

sotto la propria personale responsabilità e consapevole delle conseguenze penali, civili e amministrative cui va incontro in caso di dichiarazioni mendaci:

- di non essere stato dipendente della Giunta regionale della Campania presso la DG 11 "Direzione Generale per l'istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche giovanili" con potere autoritativo e/o negoziale o incaricato di funzioni, anche endoprocedimentali, che hanno inciso in misura sostanziale e determinante sull'emanazione del provvedimento finale;
- di non aver concluso contratti di lavoro né conferito incarichi ad ex dipendenti della DG 11 "Direzione Generale per l'istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche giovanili" che negli ultimi tre anni di servizio

hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa nei confronti del sottoscritto.			
Luogo data	Firma		



Decreto Dirigenziale n. 1191 del 30/10/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 9 - Edilizia Scolastica

Oggetto dell'Atto:

OGGETTO: PR FESR 21-27- O.S. 2.4 - AZIONE 2.4.2 - AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO IN FAVORE DEGLI ENTI LOCALI DELLE VALUTAZIONI DELLA SICUREZZA DEGLI EDIFICI SCOLASTICI SECONDO LE NTC VIGENTI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- a. il decreto legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito con modificazioni dalla legge 8 novembre 2013, n. 128, recante misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca e in particolare l'art. 10 prevede che le Regioni interessate, possono favorire interventi straordinari di ristrutturazione, miglioramento, messa in sicurezza, adeguamento sismico, efficientamento energetico di immobili di proprietà pubblica adibiti all'istruzione scolastica e all'alta formazione artistica, musicale e coreutica, di proprietà degli enti locali, nonché la costruzione di nuovi edifici scolastici pubblici e la realizzazione di palestre scolastiche nelle scuole o di interventi volti al miglioramento delle palestre scolastiche esistenti;
- b. con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;
- c. l'Ufficio Speciale Grandi Opere con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria stanziata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);
- d. con deliberazione n. 327 del 7 giugno 2023 ad oggetto "PR FESR 2021/2027 RSO 2.4. Razionalizzazione delle fonti di finanziamento per le spese per le verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici", la Giunta regionale ha disposto la programmazione di € 20.000.000,00 sull'O.S. 2.4, azione 2.4.2 "Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza ai rischi non connessi al clima" del PR FESR 2021/2027, da destinare alle verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici da redigersi nel rispetto delle vigenti NTC in favore degli Enti locali e la contestuale deprogrammazione del medesimo importo dal POC Campania 2011-20, demandando alla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche giovanili l'attuazione della misura;
- e. con decreto dirigenziale n. 190/2023 del Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche giovanili sono stati approvati gli esiti della valutazione delle istanze presentate in risposta all'avviso pubblico approvato con decreto 492/2022 e risultano finanziate a valere sulle risorse del PR FESR 21-27 n. 230 istanze per un importo complessivo pari a € 7.409.851,46;
- f. con decreto dirigenziale n. 167/2024 del Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche giovanili sono stati approvati gli esiti della valutazione delle istanze presentate in risposta all'avviso pubblico approvato con decreto 1133/2023 e risultano finanziate a valere sulle risorse del PR FESR 21-27 n. 234 istanze per un importo complessivo pari a € 7.598.446,93;

CONSIDERATO che:

- a. l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3274/2003 ha introdotto l'obbligo normativo in capo agli Enti locali proprietari di edifici strategici ai fini di protezione civile o rilevanti ai fini e di un eventuale collasso, tra cui rientrano gli edifici scolastici, di dotarsi di verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme tecniche per le Costruzioni (NTC);
- b. il richiamato obbligo normativo è stato confermato e rafforzato, per le zone 1 e 2 ad alta e media sismicità, dall'art. 20-bis del D.L. n. 8 del 09/02/2017 titolato "Interventi urgenti per le

verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici";

- c. le citate valutazioni consistono in un procedimento articolato che, sulla scorta dell'analisi storico critica dell'edificio, della caratterizzazione geologica e geotecnica del sottosuolo, della caratterizzazione meccanica dei materiali, del rilievo della geometria delle membrature resistenti e delle reali armature presenti, sviluppa la modellazione e l'analisi della struttura, per giungere a quantificare la sua prestazione sismica espressa sinteticamente con il cd. indice di rischio sismico, calcolato come rapporto numerico tra l'accelerazione al suolo che è capace di sopportare l'edifico esistente e quella che dovrebbe invece sopportare un nuovo edificio da edificare nello stesso sito;
- d. le valutazioni della sicurezza costituiscono uno strumento fondamentale sia ai fini della conoscenza del livello di sicurezza del corposo e vetusto patrimonio regionale, sia per la corretta valutazione della soluzione progettuale da proporre per la messa in sicurezza degli immobili;
- e. sulla scorta delle esperienze maturate con le Programmazioni Triennali di Edilizia Scolastica (P.T.E.S.) 2015-2017 e 2018-2020 ed in relazione alla recente selezione degli interventi a valere sulle risorse del Piano Nazionale Ripresa e Resilienza destinate alla messa in sicurezza e riqualificazione del patrimonio edilizio scolastico regionale, si conferma l'esigenza dell'attivazione di una significativa misura finalizzata al finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);

RITENUTO di:

- a. dover approvare l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali delle valutazioni della sicurezza degli immobili adibiti ad edifici scolastici da finanziare a valere sulle risorse del PR FESR 2021-27 O.S. 2.4 Azione 2.4.2, che, allegato al presente atto, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- b. dover stabilire che la dotazione finanziaria iniziale del presente avviso pari a € 4.991.701,61 sarà oggetto di incremento in esito all'accertamento delle economie maturate in relazione ai finanziamenti concessi con i decreti del Direttore generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili n. 190/2023 e n. 167/2024;
- c. dover approvare i modelli, previsti per la partecipazione all'avviso pubblico (Allegato 1 "Scheda tecnica di intervento" e Allegato 2 "Dichiarazione requisiti");
- d. dover approvare la procedura telematica implementata attraverso il servizio digitale denominato "Finanziamento valutazioni sicurezza edifici scolastici pubblici", disponibile sul Catalogo dei servizi digitali di Regione Campania al link diretto https://servizidigitali.regione.campania.it/SicurezzaScuole;
- e. dover stabilire che il periodo di apertura della procedura telematica è dalle ore 00.00 del 31/10/2024 e fino alle ore 16:00 del 10/12/2024;

VISTI

- a. la legge n.23/96;
- b. il decreto legge104/2013, convertito con modificazioni dalla legge 8 novembre 2013, n. 128;
- c. le deliberazioni di giunta regionale n. 520/2020, 402/2021, 610/2021 e 327/2023;
- d. la nota PG/2022/0305175 dell'Ufficio Grandi Opere;
- e. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 100 del 21/07/2020 del conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili alla Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta e delle relative risultanze, e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge;

DECRETA

Per i motivi ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

- di approvare l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali delle valutazioni della sicurezza degli immobili adibiti ad edifici scolastici da finanziare a valere sulle risorse del PR FESR 2021-27 – O.S. 2.4 – Azione 2.4.2, che, allegato al presente atto, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- 2. di stabilire che la dotazione finanziaria iniziale del presente avviso pari a € 4.991.701,61 sarà oggetto di incremento in esito all'accertamento delle economie maturate in relazione ai finanziamenti concessi con i decreti del Direttore generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili n. 190/2023 e n. 167/2024;
- 3. di approvare i modelli, previsti per la partecipazione all'avviso pubblico (Allegato 1 "Scheda tecnica di intervento" e Allegato 2 "Dichiarazione requisiti") che, allegati al presente atto, ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
- 4. di approvare la procedura telematica implementata attraverso il servizio digitale denominato "Finanziamento valutazioni sicurezza edifici scolastici pubblici", disponibile sul Catalogo dei servizi digitali di Regione Campania al link diretto https://servizi-digitali.regione.campania.it/SicurezzaScuole;
- **5.** di stabilire che il periodo di apertura della procedura telematica è dalle ore 00.00 del 31/10/2024 e fino alle ore 16:00 del 10/12/2024;
- 6. di precisare che nella pagina descrittiva del servizio digitale al link https://servizi-digitali.regione.campania.it/SicurezzaScuole e nella sezione denominata "Edilizia scolastica" del sito istituzionale della Regione Campania, consultabile al seguente indirizzo: http://www.regione.campania.it/regione/it/tematiche/edilizia-scolastica, saranno pubblicati gli atti, le informazioni, i chiarimenti e i provvedimenti amministrativi relativi alla presente procedura;
- 7. di inviare il presente atto, per quanto di competenza, al Gabinetto del Presidente, all'Assessore alla Scuola e alle Politiche Sociali e alla Segreteria di Giunta, all'Ufficio competente per la pubblicazione sul BURC.

Maria Antonietta D'Urso











ALLEGATO 1

SCHEDA TECNICA INTERVENTO

AVVISO PUBBLICO

per il finanziamento in favore di Enti locali della valutazione della sicurezza secondo le NTC vigenti di edifici pubblici ad uso scolastico

1. SOGGETTO RICHIEDENTE

Ente locale	
Responsabile unico del progetto	
Indirizzo sede Ente	
Riferimenti utili per contatti	

2. IDENTIFICAZIONE EDIFICIO

Nome Scuola	
Ubicazione edificio	
Coordinate geografiche edificio	
Codice ARES edificio	

3. DESCRIZIONE SINTETICA DELL'EDIFICIO (max 2pagine)

				`	,		
NOTA: Occorre descrivere (tipologia, unità str	le principali caratteristiche cutturali, ecc).	: morfologiche	dell'edificio	con particolare	esplicitazione	degli aspetti	strutturali











4. IMPORTO RICHIESTO E CUP

Importo del finanziamento richiesto (€)	
Cup generato per la richiesta	

5. ELEMENTI DI VALUTAZIONE E PUNTEGGIO CONSEGUITO

Descrizione dell'indicatore relativo al criterio di	Valore	Punteggio
valutazione (art. 8, comma 1, dell'Avviso)	dell'indicatore	conseguito
criterio a)		
Indicatore: anno di inizio costruzione		
criterio b)		
Indicatore: accelerazione a suolo rigido (ag/g)		
criterio c)		
Indicatore: utenza		
	Totale punteggio	

Luogo e Data

Il Responsabile unico del progetto











ALLEGATO 2

DICHIARAZIONE REQUISITI

REGIONE CAMPANIA

DIREZIONE GENERALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, LAVORO E POLITICHE GIOVANILI

AVVISO PUBBLICO

per il finanziamento in favore di Enti locali della valutazione della sicurezza secondo le NTC vigenti di edifici pubblici ad uso scolastico

1 SOTTOSCITUI:
nato/a a il, c.f, nella
qualità di Legale rappresentante del;
nato/a a il, c.f, nella
qualità di Responsabile unico del progetto;
con riferimento all'edificio scolastico oggetto di candidatura,
ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000, consapevoli delle responsabilità e delle sanzioni penali
previste dall'art. 76 del citato DPR 445/2000 per false attestazioni e dichiarazioni mendaci, sotto la propria personale
responsabilità, ognuno per quanto di competenza,

DICHIARANO

- 1. che è di proprietà dell'Ente e per esso si ha la competenza ai sensi della legge n. 23/1996; *oppure*
 - che non è di proprietà dell'Ente e per esso si ha la competenza ai sensi della legge n. 23/1996; al riguardo si allega la dichiarazione di assenso alla partecipazione resa dell'Ente proprietario;
- 2. che non è stato progettato in origine con le norme tecniche di cui al DM 14/01/2008 o successive;
- 3. che non è stato oggetto di finanziamento pubblico per intervento di miglioramento/adeguamento sismico, progettato con le norme tecniche di cui al DM 14/01/2008 o successive;











- 4. che non è stato oggetto di finanziamento pubblico della valutazione della sicurezza, redatta con le norme tecniche di cui al DM 14/01/2008 o successive;
- 5. che non è adibito unicamente a mensa e/o palestra e/o auditorium e/o asilo nido;
- 6. di impegnarsi, in caso di finanziamento, al rispetto degli obblighi di cui all'art. 10 dell'Avviso.

Luogo e Data

Il Legale Rappresentante dell'Ente

Il Responsabile unico del progetto











AVVISO PUBBLICO

per il finanziamento in favore degli Enti locali delle valutazioni della sicurezza degli edifici scolastici secondo le Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC) vigenti











ART. 1 – FINALITÀ

- 1. Il presente Avviso è finalizzato al finanziamento delle valutazioni della sicurezza statica e sismica di edifici pubblici adibiti ad uso scolastico.
- 2. L'Avviso ha come obiettivo principale quello di consentire agli enti locali di dotarsi delle valutazioni della sicurezza necessarie per la consapevole programmazione/progettazione degli interventi di messa in sicurezza strutturale degli edifici scolastici, tenuto anche conto degli obblighi in materia previsti dalle vigenti norme.

ART.2 – DOTAZIONE FINANZIARIA

- 1. La dotazione finanziaria complessiva del presente Avviso è pari ad € 4.991.701,61 a valere sulle risorse del PR FESR 21-27 -O.S. 2.4 azione 2.4.2. Tale dotazione sarà oggetto di incremento in esito all'accertamento delle economie maturate in relazione ai finanziamenti concessi con i decreti n. 190/2023 e n. 167/2024 del Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche giovanili.
- 2. Nel caso in cui l'importo complessivo delle istanze presentate dagli Enti locali sia pari o superiore alla dotazione finanziaria di cui al precedente comma 1, le risorse saranno ripartite in coerenza con i criteri stabiliti dalle deliberazioni di Giunta regionale n. 402/2021 e n. 610/2021.

<u>ART.3 – SOGGETTI AMMESSI</u>

- 1. Possono partecipare alla presente selezione Comuni, Province e Città metropolitana di Napoli, proprietari di edifici pubblici adibiti ad uso scolastico e rispetto ai quali abbiano la competenza secondo quanto previsto dalla legge n. 23 del 11/01/1996.
- 2. Gli enti locali che abbiano la competenza secondo quanto previsto dalla legge n. 23/1996 su edifici pubblici ad uso scolastico ma che non risultino proprietari, possono partecipare corredando la candidatura con la dichiarazione di assenso dell'ente proprietario, come da modello in allegato 2.
- 3. L'ente locale può presentare più candidature, ognuna riferita ad <u>un solo edificio scolastico</u> censito con proprio codice nell'Anagrafe Regionale Edilizia Scolastica (ARES).

ART. 4 – ISTANZE FINANZIABILI

1. <u>Sono finanziabili</u>, nel limite delle risorse disponibili, <u>le istanze relative ad edifici pubblici ad uso</u> scolastico per i quali **non ricorre alcuna delle seguenti condizioni**:











- a) edificio non censito in ARES;
- b) edificio censito in ARES con autonomo codice e adibito unicamente a mensa e/o palestra e/o auditorium e/o asilo nido;
- c) edificio progettato in origine con le norme tecniche di cui al DM 14/01/2008 o successive;
- d) edificio oggetto di progettazione esecutiva dell'intervento di miglioramento/adeguamento sismico, redatta con le norme tecniche di cui al DM 14/01/2008 o successive, affidata alla data di scadenza del presente Avviso, anche in ipotesi di lavori non eseguiti;
- e) edificio oggetto di finanziamento della valutazione della sicurezza redatta con le norme tecniche di cui al DM 14/01/2008 o successive.

ART. 5 – SPECIFICHE TECNICHE

- 1. La valutazione della sicurezza dovrà essere redatta nel pieno rispetto del cap. 8 delle vigenti norme tecniche per le costruzioni (NTC) di cui al DM 17/01/2018 e relativa Circolare esplicativa n. 7/2019 del Consiglio superiore dei lavori pubblici e comprenderà tutti i necessari elaborati, ivi compresi quelli attinenti al rilievo degli edifici, alla caratterizzazione dei materiali e del sottosuolo, alla relazione geologica, alla relazione geotecnica, alla modellazione ed analisi dell'edificio, alla determinazione degli indicatori di adeguatezza statica e sismica.
- 2. La valutazione della sicurezza deve essere sviluppata sulla base **almeno** del livello di conoscenza LC2 secondo la definizione delle NTC, relativo a tutti gli aspetti (geometria, organizzazione strutturale, dettagli costruttivi e materiali).
- 3. Oltre alla verifica allo Stato limite di salvaguardia della vita (SLV) e se del caso allo Stato limite di collasso (SLC), andrà eseguita anche la verifica allo Stato limite di danno (SLD).

ART. 6 – COSTO FINANZIABILE

- 1. Il finanziamento è concesso a copertura di tutti i costi, nessuno escluso, necessari per l'esecuzione della valutazione della sicurezza dell'edificio scolastico, e pertanto comprende, oltre al corrispettivo per il servizio di ingegneria e architettura, ivi incluso quello per il geologo, i costi per i rilievi, per le prove e le indagini per la caratterizzazione meccanica dei materiali, per le prove e le indagini per la caratterizzazione del sottosuolo, per gli oneri previdenziali e per l'iva.
- 2. L'importo del finanziamento richiesto deve essere calcolato, esclusivamente, in funzione del volume dell'edificio, applicando i costi unitari (€/mc) ed il criterio di calcolo di cui al punto rubricato "a1) Costo convenzionale di verifica degli edifici" dell'allegato 2 dell'OPCM n. 3362 del











08/07/2004, con incremento dei detti costi unitari mediante il coefficiente di rivalutazione Istat Foi, pari a **1,430**, calcolato per il periodo luglio 2004-settembre 2024 (sito *rivaluta.istat.it*).

3. Il volume dell'edificio è calcolato con riferimento all'intera struttura portante, al lordo degli elementi verticali e al netto degli sbalzi, partendo dallo spiccato di fondazione fino all'estradosso dell'ultimo impalcato strutturale. La quota di spiccato di fondazione è motivata dal Rup al punto 3. della "Scheda tecnica intervento" resa in allegato 1, in base alle informazioni e/o considerazioni tecniche desumibili dagli elementi e documenti disponibili.

ART. 7 – MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

- 1. Gli enti locali interessati, tramite il legale rappresentante o loro delegato, devono far pervenire la propria candidatura, a partire dalle ore 00.00 del 31/10/2024 e fino alle ore 16.00 del 10/12/2024, alla Giunta regionale della Campania Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche giovanili (50.11) esclusivamente on line utilizzando il servizio digitale dedicato, denominato "Finanziamento valutazioni sicurezza edifici scolastici pubblici", disponibile sul Catalogo dei servizi digitali di Regione Campania al link diretto https://servizi-digitali.regione.campania.it/SicurezzaScuole, previa autenticazione attraverso SPID Sistema Pubblico di Identità Digitale, CIE Carta di identità elettronica o CNS Carta Nazionale dei Servizi. Al di fuori del periodo temporale indicato il servizio non è accessibile e non è possibile presentare la domanda.
- 2. La candidatura è formalizzata, nell'ambito delle descritte modalità, con l'espletamento, pena l'esclusione, delle seguenti attività:
 - a. compilazione telematica della domanda di finanziamento con l'inserimento dei dati obbligatori richiesti, contrassegnati dall'asterisco rosso. La domanda di finanziamento compete al legale rappresentante dell'ente. In caso di compilazione della domanda da parte di un delegato, è richiesto di allegare l'atto di delega firmato digitalmente dal legale rappresentante. È prevista anche la firma autografa ma, in questo caso, è necessario allegare anche copia di un documento d'identità valido del delegante, scansionato fronte/retro;
 - b. compilazione telematica della scheda tecnica di intervento con l'inserimento dei dati obbligatori richiesti, contrassegnati dall'asterisco rosso. I dati della scheda tecnica di intervento sono di competenza del Responsabile unico del progetto (Rup). Pertanto, se il soggetto compilante, autenticatosi all'accesso al servizio con identità digitale, non coincide con il Rup, sarà necessario, oltre alla compilazione, allegare anche la scheda tecnica di intervento, firmata digitalmente dal Rup, redatta secondo lo schema in formato editabile in allegato 1;











Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili

- c. caricamento, come allegato obbligatorio, della dichiarazione requisiti, <u>firmata</u> digitalmente e congiuntamente dal legale rappresentante dell'ente locale (o suo delegato) e dal Rup, redatta secondo lo schema in formato editabile in allegato 2;
- d. caricamento, come allegato obbligatorio, della relazione di calcolo del finanziamento richiesto di cui all'art. 6, <u>firmata digitalmente dal Rup</u>; si chiarisce che, pena l'esclusione, la relazione deve includere le piante quotate di ogni piano e le sezioni quotate significative dell'edificio, in modo che risulti chiaro e riproducibile il calcolo del volume;
- e. caricamento, come allegato obbligatorio, della <u>dichiarazione firmata digitalmente dal</u> <u>dirigente scolastico</u> che riporti il numero degli utenti dell'edificio, inteso come somma di alunni, personale docente e personale non docente;
- f. validazione delle informazioni inserite nei campi della domanda telematica (azione equivalente alla firma) e rilascio del consenso al trattamento dei dati selezionando i relativi segni di spunta. Al termine di queste azioni è possibile procedere all'invio telematico della domanda.
- 3. A seguito dell'inserimento di tutti i dati obbligatori, richiesti durante la compilazione telematica, le domande di finanziamento verranno automaticamente generate ed acquisite dal sistema informatico della Regione Campania che attribuirà, a ciascuna di esse, un univoco codice identificativo oltre alla data ed ora di invio, dati visibili nella pagina personale del compilante che contiene il riepilogo delle istanze inserite. La domanda si intenderà pertanto trasmessa e non sarà necessario firmarla in quanto valida ai sensi dell'art. 65, comma 1, lettera b) del Codice dell'Amministrazione Digitale CAD (D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii.) in virtù della modalità telematica di presentazione che prevede l'identificazione del dichiarante attraverso il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID), la Carta di Identità Elettronica (CIE) o la Carta Nazionale dei Servizi (CNS). Le domande, una volta inviate, non possono essere più modificate.
- 4. Eventuali carenze degli elementi formali della domanda presentata, laddove consentito, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio. Tramite le funzionalità di notifica del servizio digitale per posta elettronica ordinaria/posta elettronica certificata, l'Ufficio regionale competente invia le richieste relative alle integrazioni consentite ai soggetti proponenti che possono trasmettere le loro osservazioni, eventualmente corredate da documenti, utilizzando il medesimo servizio digitale che rende disponibile un'apposita funzionalità associata all'istanza presentata.
- 5. Il presente Avviso, in uno con la relativa modulistica, eventuali FAQ, e comunicazioni rivolte agli enti interessati, saranno disponibili sulla pagina descrittiva del servizio digitale al link https://servizi-digitali.regione.campania.it/SicurezzaScuole, con valore di notifica agli interessati.











ART. 8 – CRITERI DI VALUTAZIONE

- 1. La valutazione delle candidature avviene sulla base dei seguenti criteri:
- a) anno di inizio costruzione dell'edificio, max 40punti, così attribuiti:

anno di inizio costruzione	punteggio
fino al 1981	40
dal 1982 al 1996	25
dal 1997 in poi	10

la data di inizio costruzione è dichiarata dal Rup durante la compilazione telematica della Scheda tecnica di intervento ed eventualmente anche al punto 3. della "Scheda tecnica di intervento" resa in allegato 1 (nel caso in cui la compilazione telematica non sia a carico del Rup), in base alle informazioni desumibili dai documenti probanti disponibili e dalle caratteristiche dell'edificio;

b) pericolosità sismica di base, max 40punti, così attribuiti:

accelerazione	punteggio
a <0,125	P=20
0,125≤ a ≤0,35	P=20+[(a -0,125)*(20/0,225)]
a >0,35	P=40

con: $\mathbf{a} = (\mathbf{a_g}/\mathbf{g}) =$ accelerazione orizzontale massima attesa su sito rigido orizzontale, calcolata in base alle coordinate geografiche dell'edificio di interesse per lo SLV e classe d'uso III;

c) utenza dell'edificio, intesa come somma di alunni, personale docente e personale non docente, come desumibile dalla dichiarazione del dirigente scolastico, max 20 punti, così attribuiti:

numero di persone	punteggio
fino a 100	4
da 101 fino a 200	8
da 201 fino a 300	12
da 301 fino a 400	16
oltre 400	20

- 2. Al punto 5 della scheda tecnica di intervento dovrà essere indicato, per ogni elemento di valutazione, il valore del relativo indicatore ed il punteggio conseguito.
- 3. Si specifica che a parità di punteggio prevale l'ordine cronologico di presentazione della candidatura.

ART. 9 – GRADUATORIE DEGLI INTERVENTI











- 1. La selezione degli interventi candidabili al finanziamento avverrà attraverso la formazione della graduatoria, mediante attività di verifica e valutazione della documentazione pervenuta.
- 2. Nel caso in cui l'importo complessivo delle istanze presentate dagli Enti locali sia pari o superiore alla dotazione finanziaria di cui al precedente art. 2, comma 1, le risorse saranno ripartite nel rispetto degli indirizzi stabiliti con le deliberazioni di Giunta regionale n. 402/2021 e n. 610/2021, in ordine, in ordine:
 - a) al criterio di riparto delle risorse, per singola provincia, sulla base della popolazione scolastica;
 - al criterio di destinare il 75% della dotazione finanziaria ad interventi presentati dai Comuni e il 25% a quelli presentati dalla Città metropolitana di Napoli e dalle Amministrazioni provinciali di Avellino, Benevento, Caserta e Salerno;
 - c) al numero massimo di interventi finanziabili per singolo comune, pari ad uno per Comuni con popolazione fino a 50.000 abitanti, e al massimo due per Comuni con popolazione oltre i 50.000 abitanti, nel rispetto dell'ordine di graduatoria e nei limiti delle risorse disponibili.
- 3. Tenuto conto dei suddetti criteri, la Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili U.O.D. 09 Edilizia scolastica provvederà alla stesura di dieci graduatorie, due per ogni territorio provinciale, di cui una relativa alle istanze dei Comuni e l'altra relativa alle istanze della Provincia/Città metropolitana di Napoli.
- 4. In esito all'approvazione delle graduatorie, la Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili comunica agli enti interessati l'avvenuto finanziamento e procede alla stipula della convenzione di concessione del finanziamento.

ART. 10 – OBBLIGHI DEL SOGGETTO ATTUATORE

- 1. Gli enti locali beneficiari del finanziamento si obbligano a:
- a) fornire ogni documentazione che si renda necessaria per le ordinarie verifiche circa la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore e alla disciplina del presente Avviso;
- b) affidare gli incarichi professionali per l'espletamento delle valutazioni della sicurezza nel rispetto del d. lgs 36/2023;
- c) trasmettere, utilizzando il medesimo servizio digitale e l'apposita funzionalità che sarà messa a disposizione, pena la revoca del finanziamento, alla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili U.O.D. 09 Edilizia Scolastica le valutazioni della sicurezza redatte, debitamente verificate ed approvate dall'ente beneficiario, complete di ogni











elaborato, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione di finanziamento.

ART. 11- MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO

- 1. I soggetti proponenti, le cui domande saranno ammesse a finanziamento, devono richiedere l'erogazione con le seguenti modalità, utilizzando il medesimo servizio digitale e l'apposita funzionalità che sarà messa a disposizione:
- a) acconto pari al 10% dell'importo finanziato all'atto della stipula della convenzione;
- b) anticipazione pari al 40% dell'importo finanziato, previo esito positivo della verifica degli atti di affidamento degli incarichi professionali (servizi di ingegneria e relazione geologica), adottati e trasmessi dall'ente beneficiario;
- c) saldo entro 30 giorni dalla trasmissione della documentazione, previo esito positivo del controllo della documentazione trasmessa.

ART. 12 - CASI DI REVOCA DEL FINANZIAMENTO

1. Al fine di salvaguardare il raggiungimento degli obiettivi del presente Avviso, in caso di mancata trasmissione della valutazione della sicurezza nei tempi assegnati per la consegna, oppure nel caso di trasmissione di documentazione non conforme alle norme vigenti, sia per quanto riguarda la valutazione della sicurezza, sia per quanto riguarda gli atti di affidamento degli incarichi professionali, la Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili avvierà la procedura di revoca del contributo, con conseguente obbligo per il beneficiario di restituzione delle somme percepite in acconto.

ART.13 -TUTELA DELLAPRIVACY

- 1. I dati raccolti con le candidature saranno trattati nel rispetto del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e secondo quanto previsto dal regolamento UE n. 679 del 2016, esclusivamente per le finalità contenute nel presente Avviso. Il Titolare del trattamento dei dati è la Regione Campania. Il Responsabile del trattamento è la Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche giovanili (50.11).
- 2. I dati personali saranno trattati secondo le disposizioni contenute nell'articolo 22 del regolamento (UE) 2021/241.

ART.14 – RESPONSABILE DELL'AVVISO











 Ai sensi della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., l'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento è: Regione Campania - U.O.D. Edilizia Scolastica, della Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili - Centro Direzionale di Napoli - Isola A6 - V piano -Dirigente pro tempore.

ART.15 – AZIONI DI SUPPORTO

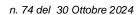
 Al fine di supportare le Amministrazioni interessate, sia nella fase di candidatura sia nella fase di attuazione degli interventi, sono previste specifiche azioni di accompagnamento amministrativo e tecnico che gli enti locali possono attivare, inviando comunicazioni/richieste all'indirizzo ediliziascolastica@regione.campana.it.

ART. 16 - CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

1. Le controversie derivanti dal presente avviso sono definite mediante ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Campania o mediante ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

ART. 17 – RINVIO E ALLEGATI

- 1. Per quanto non espressamente previsto dall'Avviso si rinvia alle norme comunitarie, nazionali, regionali vigenti, nonché alle disposizioni dei piani e dei programmi di riferimento settoriale.
- 2. Al presente Avviso sono allegati i seguenti documenti:
- a) Allegato1 Scheda tecnica di intervento;
- b) Allegato 2 Dichiarazione reguisiti.







museo d'arte contemporanea donnaregina

AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA PER TITOLI ED ESAMI PER N. 1 APPRENDISTA PER IL CONSEGUIMENTO DELLA QUALIFICA DI ADDETTO ALLA SEGRETERIA, FASCIA I, LIVELLO 5, CCNL FEDERCULTURE – RETTIFICA DELLA DISPOSIZIONE SUL TRATTAMENTO GIURIDICO ED ECONOMICO – SCADENZA BANDO: 29 novembre 2024

Fondazione Donnaregina per le Arti Contemporanee

A seguito di indizione di

una procedura selettiva pubblica, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di apprendista (di tipo professionalizzante ex art. 44 d.lgs. 81/15) per il conseguimento della qualifica di addetto alla Segreteria, Fascia I, livello 5°, CCNL Federculture, a rettifica di quanto previsto dall'art. 3.1 del bando pubblicato, comunica che il contratto da stipulare con il vincitore è finalizzato all'acquisizione della qualifica di addetto alla Segreteria, Fascia I, Livello 5°, CCNL Federculture.

Il Responsabile del procedimento

Dott. Gianni Limone



